



Che cos'è il controllo di vicinato

Collaborazione - Partecipazione Attiva

“Rafforzare il legame tra i cittadini e le istituzioni, promuovendo l'educazione alla convivenza civile, il rispetto delle normative, il dialogo interpersonale e favorendo l'integrazione e l'inclusione sociale.”

Prevenzione – Sicurezza

“Promuovere la sicurezza urbana attraverso la solidarietà tra cittadini al fine di ridurre il verificarsi di reati contro la proprietà e le persone.”

Come funziona il CdV

Gruppi di cittadini auto-organizzati

1. Deve esistere ed essere espressa da parte dei cittadini, la volontà di collaborare alla cura del proprio territorio partecipando al progetto;
2. Si costituiscono (anche formalmente) dei Gruppi di Controllo del Vicinato attinenti alla stessa zona/quartiere/via;
3. Ogni gruppo deve avere un proprio coordinatore, nominato su base fiduciaria dai componenti del gruppo;
4. I membri del gruppo comunicano tra loro verbalmente o attraverso catena telefonica o chat di WhatsApp per rendere più veloci le comunicazioni;

Attività

° Gli aderenti al progetto di Controllo di vicinato non cambiano la propria vita ma semplicemente prestano maggior attenzione a ciò che accade negli spazi privati, condivisi e pubblici del proprio quartiere senza mai intervenire direttamente; gli occhi e le orecchie di chi vive la città sono gli strumenti di prevenzione più importanti, un deterrente contro i furti nelle case e un disincentivo ad altre forme di microcriminalità e degrado (graffiti, scippi, truffe, vandalismi, ecc.).

° **Non sono ammessi comportamenti incauti o imprudenti**, che potrebbero determinare situazioni di pericolo per sé o per gli altri.

° In caso di situazioni anomale o potenzialmente pericolose segnalano al coordinatore/referente ogni informazione ritenuta utile **mentre in caso di commissioni di reato chiamano direttamente il 112**. Importante è denunciare sempre qualsiasi atto delinquenziale venga subito.

Atteggiamenti Virtuosi

° Continuare a comportarsi come facciamo ogni giorno, **con una diversa consapevolezza** di ciò che accade attorno a noi e nella nostra comunità;

° “far sapere” che gli abitanti dell'area interessata **sono attenti a ciò che accade intorno a loro**. Infatti, se i vicini lavorano insieme per ridurre l'appetibilità degli obiettivi, i furti e tanti altri “reati occasionali” potranno essere limitati;

° **Collaborare** con i vicini, **essere reattivi** ad allarmi che suonano, cani che abbaiano insistentemente o i modo anomalo rispetto al solito, invocazioni di aiuto. A volte basta affacciarsi alla finestra o accendere le luci per segnalare che il vicinato è attivo per dissuadere i malviventi

° **Interagire con gli estranei**: se uno sconosciuto si aggira nella nostra zona, non guardiamolo solo con sospetto o indifferenza, chiediamo se sta cercando qualcuno o se ha bisogno di aiuto: se si tratta effettivamente di persona innocua, ci saremo comportati bene e gli avremo fatto un favore, se invece si trattasse di un malintenzionato, capirà che i suoi movimenti non sono passati inosservati e che la zona è monitorata costantemente;

Area

L'attività dei gruppi di Controllo di Vicinato è segnalata da appositi cartelli che hanno lo scopo di comunicare a chiunque passi nell'area che la sua presenza non passerà inosservata e che il vicinato è attento e consapevole a ciò che avviene all'interno della propria area.

Il programma prevede, oltre alla sorveglianza della propria area, l'individuazione delle vulnerabilità ambientali e comportamentali che rappresentano sempre delle opportunità per gli autori di reato.



Benefici

- La collaborazione e la fiducia tra vicini sono fondamentali affinché si instauri un clima di sicurezza che sarà percepito da tutti i residenti e particolarmente dalle fasce più vulnerabili, come anziani e bambini.
- Il senso di vicinanza, la collaborazione tra residenti e la certezza che i nostri vicini non resteranno chiusi in casa di fronte ad un'emergenza, trasmetteranno un forte senso di appartenenza rafforzando i legami tra i membri della comunità. Una Comunità Solidale con solide relazioni è una forte barriera contro la delinquenza e la criminalità.

- Nella misura in cui una comunità civile ha a cuore questi temi, non solo sviluppa una percezione di sicurezza maggiore, ma apre il percorso per un mutuo aiuto anche alla vigilanza sui comportamenti, si impara a sentire “proprio” ciò che accade nel nostro comune, si impara a non essere indifferenti o a pensare che dipenda sempre tutto dagli altri, si impara a sentirsi di più comunità.

La qualità dell'esperienza di vita nel nostro paese dipende anche dalla coscienza e dalla generosità di ciascuno di noi.

Che cosa NON è il controllo di vicinato

Gli appartenenti al Gruppo CdV non si sostituiscono mai alle Forze dell'Ordine, a cui resta la prerogativa dell'attività di repressione e di ricerca degli autori dei reati.

Pertanto l'appartenente al Gruppo CdV

- non interviene attivamente in caso di reato;
- non arresta i ladri;
- non fa indagini sugli individui;
- non scheda le persone;
- non si intromette nella vita privata altrui;
- non pattuglia attivamente il territorio (ronde);
- non intraprende iniziative personali e imprudenti;
- non utilizza uniformi, emblemi, simboli riconducibili ai Corpi di Polizia Statali e Locali, alle Forze Armate o ad altri Corpi dello Stato, ovvero che contengono riferimenti a partiti, movimenti politici e sindacali, nonché sponsorizzazioni private.
- non assume comportamenti incauti o imprudenti che possano determinare situazioni di pericolo per sé o per gli altri;
- non assume atteggiamenti esasperati o esasperanti, ed utilizza sempre una adeguata dose di ragionevolezza tenendo conto della complessità dei fattori in gioco;
- non utilizza il gruppo per esternare i propri problemi personali;
- non utilizza il progetto per propri scopi personali, politici o di rivalsa;
- non resta indifferente nei confronti di situazioni critiche dei vicini, anche rispetto a quelli che non gli sono particolarmente simpatici;
- non è “Superman” come non lo sono le FF.OO..

Il CdV non è “la risposta” esaustiva a tutti i problemi, è un progetto di reciproco aiuto teso a migliorare la situazione della sicurezza;